

Lo sport fa da calamita per i turisti

Raddoppiati i soggiorni di chi partecipa alle manifestazioni locali

► MARANELLO

Dai motori allo sport il passaggio è spesso immediato, meno scontato può invece apparire il riflesso nell'ambito del turismo. Eppure, a Maranello va così. Lo dimostrano i dati relativi alle persone che hanno soggiornato sul territorio comunale in concomitanza di manifestazioni sportive.

I pernottamenti - hanno analizzato in Comune - sono quasi raddoppiati tra il 2014 e il 2015, l'ultimo anno di riferimento disponibile in municipio e relativo al progetto sul turismo sportivo, avviato nel 2013. Nello specifico, le notti di soggiorno sono passate da 1.456 a 2.846. I pasti serviti sono quindi cresciuti di oltre il 100%: erano 1.949 tre anni fa, sono divenuti 4.430 nel 2015. Alcuni appuntamenti offerti dal territorio sono consolidati, come ad esempio i tornei calcistici **Memorial Sassi** e Previdi o la Maratona d'Italia anche se



Il sindaco Massimiliano Morini

lo scorso anno si è nutrita qualche perplessità sulla gara podistica che negli anni è andata via via scemando d'interesse. Il sindaco Massimiliano Morini (allora in tuta) e l'assessore allo Sport Nicola Montone hanno subito dimostrato che Maranello però ancora ci tiene.

«I numeri confortano la bontà della nostra strategia - hanno affermato gli esponenti dell'amministrazione, commentando i dati della ricerca -

e ci spingono ad insistere sulla strada intrapresa, coinvolgendo tutti i soggetti potenzialmente interessati nel nostro progetto».

Vi sono anche appuntamenti recenti come il mondiale di Mini Z Racing o gli stage nazionali di judo e karate. «Come ci eravamo riproposti nel nostro programma di inizio legislatura, abbiamo puntato con forza su manifestazioni ed eventi sportivi di livello nazionale ed internazionale - hanno rimarcato Morini e Montone - per accrescere l'afflusso di persone sul nostro territorio, in particolar modo nei periodi di bassa stagione turistica. E i risultati dei primi anni del progetto sul turismo sportivo sono assolutamente confortanti: possiamo essere orgogliosi di un risultato che è frutto di una scelta amministrativa precisa, portata avanti insieme a tanti attori diversi sul nostro territorio».

Gabriele Farina